

COMITATO DI COSTANO  
PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si rifà vivo il Comitato di Costano per la difesa dell'ambiente e pone le classiche 10 domande (aperte) al sindaco di Bastia.

- 1) Come valuta il fatto che il Comitato di Costano per la difesa dell'ambiente non si è sciolto e che anzi è entrato a far parte di un coordinamento regionale dei comitati umbri denominato "Terre Nostre"?
- 2) Cosa pensa del fatto che in Italia nascano analoghi comitati regionali che a loro volta hanno dato vita recentemente ad un coordinamento nazionale?
- 3) Ritiene di confermare, per quanto riguarda il Comune di Bastia, che la vicenda legata alla richiesta reiterata di installazione di un impianto a biomasse a Costano si debba ritenere definitivamente conclusa?
- 4) Che cosa ha risposto al presidente dell'ANCI, il sindaco di Perugia Wladimiro Boccali, a seguito dell' invito avanzato ai sindaci dell'Umbria a promuovere ed incentivare l'installazione di impianti a biomasse su sollecitazioni insistenti dell'assessore regionale all'ambiente Silvano Rometti?
- 5) Al fine di evitare il ripetersi di altre richieste nel territorio comunale di Bastia, a che punto è la predisposizione, votata dal consiglio comunale all'unanimità, di un piano energetico ambientale comunale che regolamenti il corretto utilizzo del territorio a salvaguardia della qualità della vita e della salute di tutti i cittadini?
- 6) Qualora impianti a biomasse venissero autorizzati in comuni vicini, ma avessero incidenza e coinvolgessero anche terreni ricadenti nel comune di Bastia, come intenderebbe attivarsi per evitare che in tali terreni siano riversati reflui, nocivi per la salute ed inquinanti , prodotti da tali impianti?

- 7) Ha dato seguito alla mozione votata all'unanimità dal consiglio comunale del 9 agosto relativamente al mandato ricevuto di adoperarsi presso la giunta regionale per modificare la normativa in materia, con la richiesta di far riaprire anche i termini previsti per le osservazioni dei comuni?
  
- 8) A che punto è l'impegno assunto dall'ordine del giorno approvato all'unanimità nello stesso consiglio di modificare alcune norme del vigente regolamento comunale di igiene?
  
- 9) Ritiene di far giungere in tempi brevi a conclusione l'iter avviato di regolamentare la riconversione delle stalle ubicate nel territorio comunale con l'obiettivo annunciato di giungere ad una unanimità di consensi nel consiglio comunale?
  
- 10) Ha potuto dar corso a quanto segnalato dal comitato relativamente alla necessità di verifiche sul depuratore civile esistente a ridosso del paese, allo smantellamento definitivo del vecchio digestore, alla viabilità della strada provinciale 404 e ad altre questioni di natura ambientale riguardanti la frazione di Costano?

IL COMITATO RIMANE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI RISPOSTE E LA RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE.

Il Comitato di Costano per la difesa dell'ambiente.

Costano, lì 23 novembre 2012